

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00068205
ESC - Ente schedatore	Comune di Bologna
ECP - Ente competente	S08

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	NR (recupero pregresso)

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	beato Agostino
------------------------	----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Localita'	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Girolamo della Certosa
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Certosa
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via della Certosa, 18
LDCS - Specifiche	navata, parete destra

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	(?)
INVD - Data	1933

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	(scheda 857)
---------------	--------------

<b>INVD - Data</b>	1988
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1640
<b>DTSV - Validita'</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1644
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marco da Venezia
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1613-1644
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10003080
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	219
<b>MISL - Larghezza</b>	77
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	E' rappresentato in piedi, tiene un crocifisso e si appoggia su una spada.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso

<b>ISRI - Trascrizione</b>	SVM POTIE CAPVT ECCLESIAE ASSERENS D. AVGVSTINVS A. R. ANGLIE HENRICO VIII NECAT A.D. MDXXXV
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto fa parte della serie di dieci tele centinate, raffiguranti santi certosini, la cui identità è chiarita dall'iscrizione riportata nella parte inferiore del dipinto. Il ciclo intende celebrare i padri certosini inglesi vittime delle dure persecuzioni subite dall'ordine al tempo di Enrico VIII (1537-1539). Le immagini a figura intera dei martiri sono dipinte a monocromo e risentono dello stile del Cesi che circa cinquant'anni prima aveva eseguito figure analoghe nella zona absidale. Il tentativo di emulare i modi del maestro si limita agli aspetti compositivi ed iconografici, mentre forti effetti chiaroscurali rompono il rigore formale e la chiarezza disegnativa del Cesi. Il ciclo presenta dunque caratteri pienamente seicenteschi e fu commissionato presumibilmente al tempo dell'esecuzione delle grandi tele per la navata centrale e le cappelle laterali da parte di vari artisti, a partire dal quinto decennio del XVII secolo. Il presente dipinto era probabilmente già in loco quando il Pasinelli rifecce il grande quadro della navata, iniziato da padre Marco da Venezia con esiti non soddisfacenti (Crespi 1793, p. 44). Quest'ultimo, esponente dell'ordine proveniente dalla Certosa di Firenze, risulta già presente in S. Girolamo nel 1613 (Vicini 1990); nel 1638 eseguì gli affreschi con la vita di san Bruno nel passaggio tra la chiesa e il chiostro grande (Crespi 1772; Oretti c. 40). Fu probabilmente padre Marco da Venezia ad iniziare la serie di santi certosini eseguendo le quattro tele oggi poste a lato dei dipinti di Pasinelli. Altri artisti continuarono il ciclo dopo la sua morte, avvenuta presso il convento bolognese nel 1644. Rispetto ai quattro santi certosini attribuiti al Gessi, queste figure sono più mosse e tendono a sporgere dalla nicchia illusoria in cui sono collocate.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQN - Nome</b>	napoleonica

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Bologna

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO 00004972

##### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	libro
<b>FNTA - Autore</b>	Oretti Marcello
<b>FNTT - Denominazione</b>	Pitture delle chiese fuori della città di Bologna
<b>FNTD - Data</b>	sec. XVIII
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 40
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Bologna/ Biblioteca comunale dell'Archiginnasio
<b>FNTS - Posizione</b>	B 110

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Crespi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1772
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002160
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 16-17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Crespi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1793
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002161
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bianconi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1820
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000251
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 428
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giordani G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1828
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002163
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. XXIII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bastelli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002173
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 96
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Toth
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002226
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Raule A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002157
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 42

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ricci C./ Zucchini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000261
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 181

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vicini S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002227
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 23 n. 28

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brogi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002158
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 61

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Berselli E.

**FUR - Funzionario responsabile** Bernardini C. (Comune di Bologna - Musei Civici d'Arte Antica)

**FUR - Funzionario responsabile** Stanzani A. (SPSAD BO)

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Sabbatini S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni** /SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1932 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Buscaroli R. Le dieci tele raffiguranti santi certosini sono segnalate nell'inventario del 1933 con i numeri 3926 e 3828-3935, ma l'indicazione generica del soggetto non consente di individuare i singoli dipinti. Inv. 1905 dell' Archivio storico del Comune di Bologna, senza numero. Scheda storica Buscaroli n. 25.

